



**ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA
SEDE- BOLOGNA
PIANO DI EMERGENZA**

**PIANO DI
EMERGENZA**

a cura di Sergio Mariotti
Edizione del 16 OTTOBRE 2019
Agg.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

Sommario

| | |
|---|---------------------------------------|
| 1. Scopo del documento..... | 3 |
| 2. Riferimenti legislativi e normativi..... | 3 |
| 3. Elenco degli allegati | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 4. Ruoli specifici | 4 |
| 4.1 Il Direttore INAF-IRA | 4 |
| 4.2 Il COE - Coordinatore delle Emergenze | 4 |
| 4.3 Gli Addetti antincendio e primo soccorso..... | 5 |
| 4.4 Gli Addetti al Primo Soccorso | 5 |
| Gli addetti al censimento | 6 |
| 4.5 Gli addetti ai piani | 6 |
| 4.6 Tutto il personale | 6 |
| 5. Categorie di emergenze ipotizzabili..... | 7 |
| 6. Classi e operazioni di emergenza | 7 |
| 6.1 Misure generali di prevenzione..... | 8 |
| 6.2 Azioni dei lavoratori in caso di emergenza | 8 |
| 6.3 Evacuazione | 9 |
| 6.4 Punto di raccolta | 11 |
| 6.5 Casi di emergenza specifici | 11 |
| 7. Esercitazioni | 21 |
| 8. Documentazione..... | 21 |
| 9. Aggiornamento del piano di emergenza..... | 21 |
| 10. Numeri di emergenza e personale incaricato delle misure di emergenza..... | 22 |
| 11. Elenco del personale incaricato per le emergenze | 23 |
| 12. Elenco sistemi di comunicazione da utilizzare in situazione di emergenza..... | 24 |
| 13. Elenco dispositivi di protezione individuale in dotazione agli addetti all'emergenza..... | 25 |
| 14. Modulo di registrazione dello stato di emergenza verificatosi..... | 26 |
| 15. Estratto sintetico dei comportamenti da tenere in emergenza | 27 |



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

1. Scopo del documento

Il **PdE** ha l'obiettivo principale di definire ruoli e procedure per le situazioni di emergenza, minimizzare i danni alle persone, agevolarne l'esodo dalle strutture, prevenire o limitare i danni al patrimonio dell'Ente, ed all'ambiente circostante.

Il presente **PdE** è destinato a tutto il personale presente, a qualsiasi titolo, presso la STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA.

Il PdE è un documento "dinamico" che viene aggiornato a seguito di modifiche dell'attività lavorativa, ricambio dei ruoli del personale, modifica degli edifici e cambiamenti normativi. La versione più recente ed ufficiale del presente PdE, è pubblicata nel sito web istituzionale dell'INAF-IRA.

Perché il **PdE** sia attuabile è necessario che:

- tutto il personale sia informato e formato;
- i percorsi di esodo e le uscite di emergenza siano adeguatamente segnalati e mantenuti liberi da ostruzioni;
- i mezzi di estinzione e di intervento siano correttamente installati, funzionanti ed adeguatamente segnalati;
- l'illuminazione di emergenza ed i sistemi di allarme acustico/luminoso siano efficienti;
- i compiti da svolgere in caso di emergenza siano sempre assicurati da personale designato.
-

Il presente documento viene pubblicato ed aggiornato nel sito web istituzionale dell'INAF-IRA.

2. Riferimenti legislativi e normativi

- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3/8/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e sue successive modificazioni ed integrazioni.
- la Determina numero 164 del 13 luglio 2017 con la quale il Direttore Generale dell'INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica, Dott. Gaetano Telesio, ha delegato ai Direttori della Strutture di Ricerca dell'INAF le funzioni proprie del Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare il punto 2) dell'allegato 1 alla Determina in parola, ove viene delegata al Direttore dell'Istituto di Radioastronomia "la designazione preventiva dei lavoratori incaricati della attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso, e comunque di gestione dell'emergenza";



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

- Determinazione INAF/INAF-IRA N° 217 del 03-07/2018 - **Costituzione del Servizio di Gestione dell’Emergenza e suo organigramma.** – *che identifica i componenti del servizio di gestione delle emergenze nei soggetti di seguito elencati:*
 1. *Direttore dell’Istituto di Radioastronomia;*
 2. *Coordinatori del Servizio di Emergenza presso le sedi;*
 3. *Incaricati Addetti della Squadra per l’evacuazione dei luoghi di lavoro ed incaricati Addetti al censimento*
 4. *Incaricati Addetti della Squadra per la prevenzione incendi e lotta antincendio;*
 5. *Incaricati Addetti della Squadra per il salvataggio e primo soccorso.*

3. Ruoli specifici

3.1 Il Direttore INAF-IRA

Il **Direttore INAF-IRA** (in proprio, oppure, tramite delega da parte del Direttore Generale INAF, quest’ultimo ricoprente il ruolo di datore di lavoro per tutto INAF):

- fa applicare le norme in materia e le procedure previste per le emergenze;
- designa il **Coordinatore del servizio di Emergenza (COE)** ed i suoi sostituti;
- designa il personale **Addetto alla prevenzione e lotta antincendio;**
- designa il personale **Addetto al primo soccorso;**
- designa il personale **Addetto all’evacuazione;**
- designa il personale **Addetto al censimento;**
- cura, compatibilmente con le risorse disponibili, l’informazione e formazione periodica del personale della propria Struttura sulle procedure da attuare in caso di emergenza;
- cura il collegamento con i Servizi dell’**AdR** e con i servizi specifici dell’amministrazione centrale per assicurare la manutenzione ed il miglioramento degli impianti antincendio al fine di aumentare il livello di sicurezza per la salvaguardia delle persone e del patrimonio dell’Ente;
- sensibilizza tutto il personale INAF-IRA affinché segnali eventuali carenze o danni agli impianti richiamandolo al pieno senso di responsabilità nell’interesse collettivo.

3.2 Il COE – Coordinatore delle Emergenze

Il **COE**, Coordinatore delle Operazioni di emergenza, oppure, in sua assenza o impedimento, o uno degli incaricati all’evacuazione dei luoghi di lavoro:

- Alla chiamata, si reca sul luogo dell’emergenza;
- sovrintende a tutte le operazioni e comportamenti da seguire in caso di emergenza, di cui al presente documento;
- in caso di situazione di emergenza, valuta se esiste rischio per il personale presente, quindi decide in ordine all’eventuale evacuazione;
- valuta se con le notizie in suo possesso è necessario allertare soccorsi esterni e procede ad allertare il servizio di vigilanza dell’Area CNR;
- coordina le eventuali operazioni di salvataggio fino all’arrivo del personale di soccorso esterno;



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

- organizza le azioni da intraprendere per affrontare l'emergenza e riportare la situazione a quella di normale esercizio;
- in caso di evacuazione, si accerta, attraverso gli appelli effettuati dall'addetto al censimento, che tutto il personale abbia completato l'evacuazione e, ove necessario, coordina la ricerca dei dispersi ed il soccorso degli eventuali feriti;
- COE ed incaricati all'evacuazione si consultano e se possibile, si effettua un sopralluogo. Valutata la situazione, decide se far riprendere o meno l'attività lavorativa interrotta e le azioni da intraprendere in funzione del tipo di emergenza;

Qualsivoglia situazione di emergenza verificatasi deve essere registrata e poi mantenuta in archivio, a cura del COE, come di seguito definito, nel modulo di cui all'allegato scheda 5. .

3.3 Gli Addetti antincendio e primo soccorso

- Alla chiamata, si porteranno presso la zona ove è stata segnalato fumo o incendio;
- Se si tratta di falso allarme, resettano la centralina antincendio premendo il tasto verde.
Se l'emergenza fumo / incendio è reale, all'arrivo sul luogo dell'evento, intervengono con i mezzi disponibili e si accertano che non vi siano persone in pericolo, provvedendo a quanto necessario senza creare altre situazioni di rischio;
- In caso di principio d'incendio contenuto, può tentare lo spegnimento.
- all'arrivo dei mezzi di pronto intervento esterni, si mettono a disposizione delle autorità preposte, per fornire tutta la collaborazione e le indicazioni in merito;
- nel caso di ordine di evacuazione, in caso di assenza degli addetti all'evacuazione, collaborano al deflusso di tutti i presenti, sincerandosi che tutti abbiano lasciato l'edificio ed accertandosi che tutte le persone che potrebbero avere particolari difficoltà siano assistite ed accompagnate all'esterno dell'edificio;
- una volta assolti i compiti indicati in precedenza, si mettono a disposizione dei soccorsi esterni fornendo informazioni sugli aspetti della zona di pertinenza (es. sostanze e apparecchiature pericolose presenti ecc.).

3.4 Gli Addetti al Primo Soccorso

- Alla chiamata, si porteranno presso la zona ove è stata segnalata l'emergenza;
- all'arrivo sul luogo dell'evento, intervengono con i mezzi disponibili (valigetta di primo soccorso) provvedendo a quanto necessario senza creare altre situazioni di rischio;
- in caso di infortunio o malore, provvedono all'intervento di primo soccorso, avendo cura di evitare inutili affollamenti attorno all'infortunato e collaborano con il personale del soccorso esterno, qualora richiesto;
- Utilizza la cassetta di pronto soccorso se necessaria, chiama il 118, in ogni caso non somministra farmaci;
- Invita un Addetto alle Emergenze o altro lavoratore a portarsi presso all'esterno (es. presso la sbarra) al fine di indirizzare i mezzi di soccorso.
- una volta assolti i compiti indicati in precedenza, si mettono a disposizione dei soccorsi esterni fornendo informazioni eventualmente richieste.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

Gli addetti al censimento

- tengono sempre aggiornato lo stato di presenza del personale INAF-IRA BO utilizzando anche sistemi informatici;
- si recano con urgenza, nel caso di evacuazione, nel luogo di raccolta prestabilito, per censire tutto il personale con la lista del personale presente stampata o accessibile con mezzo informatico.
- segnalano con tempestività al COE l'esito del censimento.

3.5 Gli addetti ai piani

- in caso di ordine di evacuazione invitano con decisione chiunque presente ad abbandonare l'ufficio ed a recarsi al punto di ritrovo.
- verificano che non vi siano persone presenti nei locali dei piani a loro affidati compresi servizio igienici e ripostigli;
- in presenza di persone a ridotta mobilità, aiutano le stesse a recarsi nella più vicina area sicura (pianerottolo delle scale di emergenza);
- svolto tale compito, si recano a loro volta nel luogo di raccolta prestabilito.

3.6 Tutto il personale

- in caso rilevi situazioni di emergenza, provvede ad avvertire l'Addetto specifico (vedi Scheda 2), oppure il servizio di vigilanza dell'Area CNR (**051 639 8146**), oppure, se ritenuto necessario, i servizi di pubblico soccorso (115, 118, etc.);
- In caso di situazioni di pericolo non urgente, provvede a segnalare con comunicazione scritta sintetica ed esaustiva sia il COE sia il Direttore.
- cura il controllo degli ospiti presenti a qualsiasi titolo, durante tutte l'emergenza e in caso di evacuazione si accerta che tutti abbiano raggiunto il punto di raccolta;
- mette in sicurezza le apparecchiature, attrezzature, macchine ed impianti presenti, disattivandoli rapidamente prima di abbandonare i locali di pertinenza. Chiude la porta del proprio ufficio / laboratorio ma non a chiave.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

4. Categorie di emergenze ipotizzabili

Considerata la peculiarità delle attività lavorative svolte presso INAF-IRA-BO, è possibile suddividere le emergenze in interne ed esterne, in funzione della loro origine:

| Emergenze interne | Emergenze esterne |
|---|---|
| Incendio | Terremoto |
| Malore o infortunio | Telefonata minatoria e/o presenza di oggetti/pacchi di dubbia provenienza |
| Guasto pericoloso ad impianto elettrico o idraulico | |
| Rilascio di sostanze tossiche | |
| Fughe di gas o vapori pericolosi | |
| Esplosione | |
| | |

5. Classi e operazioni di emergenza

Si definisce “*emergenza*” ogni scostamento dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno alle persone, all’ambiente o alle cose. Le situazioni di emergenza possono essere classificate in tre categorie a gravità crescente:

- *Emergenze minori* controllabili dalla persona che individua l’emergenza stessa o dalle persone presenti sul luogo (es. principio lieve di incendio, versamento di quantità non significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, ecc.);
- *Emergenze di media gravità* che richiedono l’intervento degli incaricati per l’emergenza e senza soccorso esterno (es. principio di incendio di una certa entità, versamento di quantità significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, black-out elettrico ecc.);
- *Emergenze di grave entità* che richiedono l’intervento degli enti di soccorso esterni (es. incendio di vaste proporzioni, eventi catastrofici, ecc.).

Tutti gli interventi trattati di seguito devono essere effettuati senza mettere a repentaglio la propria o l'altrui incolumità ed in conformità con le istruzioni ricevute.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

5.1 Misure generali di prevenzione

In ogni momento, all'interno di INAF-IRA BO devono essere seguite le seguenti misure preventive di comportamento:

- rispettare il divieto di fumare e di uso di fiamme libere dove prescritto e nelle zone fumatori, verificare che mozziconi di sigaretta e fiammiferi siano ben spenti;
- non sovraccaricare le prese di corrente con spine multiple;
- disinserire a fine impiego le utenze elettriche, e le linee o valvole dei gas tecnici;
- non manomettere, disattivare, danneggiare o utilizzare per usi impropri impianti e dispositivi antincendio o di sicurezza;
- mantenere libere da ostruzioni da ostacoli le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- mantenere libero da ostruzioni l'accesso ai presidi antincendio (idranti, estintori, ecc.) e le vie di fuga;
- segnalare eventuali carenze riscontrate negli impianti e nelle attrezzature antincendio, guasti agli impianti elettrici o qualsiasi altra situazione di possibile rischio;
- utilizzare scrupolosamente il sistema di registrazione delle presenze per qualunque persona presente presso la INAF IRA BO, al fine di consentire l'appello in caso di evacuazione;
- partecipare ordinatamente e con senso di responsabilità alle esercitazioni e prove d'emergenza simulate;
- le donne in stato di gravidanza dovranno comunicarlo tempestivamente alla Direzione INAF-IRA per l'attivazione delle misure di protezione e prevenzione vigenti per le future madri.

5.2 Azioni dei lavoratori in caso di emergenza

Nel caso di una situazione di emergenza (incendio, fuga di gas, etc..) è necessario:

- Allertare i soccorsi interni dando poche ma chiare informazioni sull'ubicazione e sul tipo di emergenza in atto ed eventuali persone coinvolte;
- Se ci si sente in grado, intervenire direttamente utilizzando, se necessario, i mezzi messi a disposizione attenendosi alle procedure di seguito riportate:
- **in LABORATORIO (porta blu) :** chiudere le finestre, chiudere la porta, azionare l'interruttore di emergenza posto esternamente al locale (toglie la corrente) , recarsi all'uscita ed azionare la suoneria acustica di allarme antincendio del piano;





ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

- **in UFFICIO (porta grigia)** spegnere tutte le utenze elettriche, chiudere le finestre, chiudere la porta, recarsi all'uscita ed azionare la suoneria acustica di allarme antincendio del piano.



5.3 Evacuazione

A seguito del verificarsi di una delle situazioni di emergenza individuate oppure in caso di esercitazione, è possibile che venga dichiarata l'evacuazione dell'edificio dove ha sede INAF-IRA BO. Il suono continuativo di una sirena posta in ciascun corridoio è il segnale di evacuazione. Il segnale è solo uditivo (non visivo). In caso di gusto, anche l'ordine verbale è valido.

In ogni momento della permanenza in INAF-IRA BO, i lavoratori devono:

- identificare almeno due possibili vie di fuga dal luogo dove si trova;
- ricordare le informazioni contenute nel presente documento.

Al segnale di evacuazione (sirena continua) o qualora venga impartito verbalmente l'ordine di evacuazione, il personale deve comportarsi come segue:

- rimanere calmo, non urlare, non creare panico;
- porre fine a qualsiasi operazione in corso;
- non prendere oggetti pesanti o ingombranti;
- non attardarsi a cercare effetti personali non reperibili rapidamente;
- allontanarsi rapidamente, senza correre, non spingendo gli altri;
- chiudere tutte le porte salvo non siano state impartite istruzioni contrarie;
- allontanandosi, controllare rapidamente i ripostigli ed i servizi igienici
- non utilizzare gli ascensori;
- percorrere le vie di fuga indicate, scendendo le scale in ferro tenendosi saldamente alla ringhiera per evitare di cadere se spinti da altri;
- raggiungere il luogo di raccolta di INAF-IRA BO e collaborare all'appello.

Il personale delle imprese esterne dovrà:

- rientrare immediatamente alla propria zona di appoggio, dopo aver rimosso eventuali attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi e alle operazioni di soccorso (es. scalette, imballaggi, apparati, ecc...);
- il più alto in grado verificherà che non vi siano persone in pericolo. In caso positivo, dovrà avvertire immediatamente il COE o un addetto all'evacuazione o antiincendio;
- in caso di evacuazione, il personale della ditta dovrà abbandonare il proprio posto di lavoro ordinatamente, senza creare confusione e raggiungere la zona di ritrovo riservata, dove l'addetto della ditta effettuerà l'appello e segnerà al COE dell'**AdR** le eventuali persone mancanti;
- il personale di imprese che non dispongono di zone proprie di appoggio presso INAF-



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

IRA BO, dovrà recarsi presso la portineria dell'**AdR**.

A nessuno è consentito rientrare nei locali di INAF-IRA BO fino a quando l'Addetto che ha innescato l'allarme oppure il COE non daranno il benestare. Il personale attenderà la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

5.4 Punto di raccolta

Nel caso di situazioni di emergenza che determinano l'evacuazione dell'edificio, il punto di raccolta per INAF-IRA BO, identificato, ai sensi del DM 10 marzo 1998, come il "luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio", si trova lungo il marciapiede stradale della circonvallazione dell'Area Di Ricerca. Di fronte alla scala emergenze CNR-ISAC. A Ovest dell'edificio INAF-IRA / CNR ISAC.



Punto di raccolta.

5.5 Casi di emergenza specifici

Nelle procedure di intervento che seguono, sono trattati i seguenti casi specifici di emergenza, dettagliando, per ciascuno, le azioni da attuare ed i comportamenti da assumere da parte del personale INAF-IRA BO:

- Caso 1: incendio;
- Caso 2: incendio con rischio di contaminazione da materiale radioattivo;
- Caso 3: infortunio o malore;
- Caso 4: spargimento di sostanze chimiche nell'ambiente;
- Caso 5: malfunzionamenti agli impianti elettrici o idraulici;
- Caso 6: terremoto;
- Caso 7: ritrovamento di pacchi di incerta provenienza;
- Caso 8: telefonate anonime che segnalino eventi pericolosi.




ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

CASO 1

Emergenza INCENDIO

Cosa fare: TUTTI

- **Mantenere la calma e non suscitare panico;**
- premere il pulsante di allarme  più vicino;
- avvisare un addetto antiincendio o il COE (Scheda 2) oppure il servizio di vigilanza dell'**AdR (051 639 8146)** e, se reputato necessario i servizi di pubblico soccorso (**115, 118**);
- se non comporta rischi a sé e ad altri:
 - mettere in sicurezza le parti non coinvolte (ad es.: chiudere le porte, togliere tensione,);
 - intervenire con i mezzi di estinzione a disposizione;
- allontanarsi dalla zona dell'evento chiudendo la porta;
- in caso di evacuazione, utilizzare i percorsi di emergenza che conducono al luogo di raccolta, segnalati ed illuminati, **NON** utilizzando MAI gli ascensori durante la fuga;
- raggiungere nel più breve tempo possibile il luogo di raccolta.
- Se ci si trova in presenza di fumo:
 - mantenersi più in basso possibile (il fumo tende a stratificare nelle parti alte);
 - proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto preferibilmente bagnato.
- Se la via d'esodo è bloccata dall'incendio e non vi è altra via di fuga:
 - chiudere la porta del proprio ufficio , possibilmente sigillandola con panni bagnati;
 - portarsi alla finestra e segnalare la propria posizione a chi si trova all'esterno.
- Se l'incendio ha già interessato i piani inferiori ed impedisce l'esodo:
 - portarsi ai piani più alti, segnalare la propria presenza e attendere i soccorsi.
- assistere i visitatori e ospiti stranieri e chiunque abbia difficoltà per l'uscita dallo stabile;
- raggiungere il luogo di raccolta e collaborare all'appello tramite le scale esterne in ferro (a est: scala INAF-IRA, ad ovest: scala CNR-ISAC)

Azioni degli incaricati alla prevenzione incendi e lotta antincendio

- Al verificarsi della chiamata, gli Addetti Antiincendio si recano nella zona interessata all'evento.
- intervengono, ove possibile, con i mezzi in dotazione per l'estinzione dell'incendio, secondo la formazione e le disposizioni ricevute.

Azione degli addetti ai piani se viene ordinata l'evacuazione

- Si attivano per facilitare l'esodo di tutte le persone presenti;
- assistono, ove necessario, il personale per fronteggiare situazioni di emergenza contingenti.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

CASO 2

Emergenza INCENDIO CON RISCHIO DI CONTAMINAZIONE DI MATERIALE RADIOATTIVO

INAF-IRA non utilizza né sorgenti radioattive né macchine radiogene. Ne è previsto un utilizzo nel breve e lungo termine.

Tuttavia una delle due vie di fuga prevede il flusso d'esodo nelle vicinanze dell'area di conservazione di sostanze radioattive dell' INAF-OAS ex IASF-BO. L'area di conservazione di sostanze radioattive è protetta da cassaforte a tenuta d'incendio REI 240 (l'incendio apre un varco dopo più di 240 minuti di incendio), è pertanto improbabile che in caso d'incendio sia ancora presente personale nell'edificio.

Cosa fare: TUTTI

Se l'incendio proviene dal piano zero, seguire la procedura del caso 1 ma utilizzare solo la scala antiincendio del CNR-IASC

Azioni del COE

- Ad incendio spento si coordina con il COE del INAF-OAS. Al fine di scongiurare rischi radioattivi.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA CHIAMATA DEI

VIGILI DEL FUOCO



115



QUI E': INAF-ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

OCCORRE IL VOSTRO INTERVENTO NELLA NOSTRA SEDE PRESSO:

L'AREA DI RICERCA CNR DI BOLOGNA

CON INGRESSO DA: VIA GOBETTI 101

PER UN INCENDIO DI PICCOLE - MEDIE - GRANDI DIMENSIONI

> SPECIFICARE IL MATERIALE INTERESSATO ED IL PIANO

> SPECIFICARE ENTITA' DELL'INCENDIO (PICCOLO MEDIO, ESTESO)

> SPECIFICARE SE CI SONO FERITI E PERSONE IN PERICOLO

IL MIO NOMINATIVO E' _____

IL NOSTRO NUMERO DI TELEFONO CELLULARE E' _____

IN QUESTO MOMENTO GLI ADDETTI ANTINCENDIO STANNO GIA' INTERVENENDO CON ESTINTORI/IDRANTI

ATTENDERE CHE CHI RICEVE LA CHIAMATA CONFERMI DI AVERE CAPITO

MANDIAMO SUBITO UNA PERSONA CHE VI ASPETTERA' DAVANTI ALLA SBARRA o CANCELLO D'INGRESSO.

SEGUIRE EVENTUALI ISTRUZIONI CHE L'OPERATORE FORNIRA'

NON INTERROMPERE MAI LA COMUNICAZIONE PER PRIMI



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

CASO 3

Emergenza INFORTUNIO O MALORE

Cosa fare: **TUTTI**

- **Mantenere la calma e non suscitare panico;**
- se l'emergenza appare grave chiamare telefonicamente il Servizio Emergenza Sanitaria – **118** e fornire le indicazioni richieste;
- chiamare un **Addetto al primo soccorso** oppure il COE (Scheda 2) che attiverà la squadra per il Primo soccorso;
- avvisare la vigilanza dell'**AdR (051 639 8146)** dell'emergenza sanitaria in corso;
- Un addetto all'evacuazione si dirige alla sbarra di accesso dell' **AdR** e farà strada all'ambulanza.
- rimanere accanto all'infortunato per rassicurarlo;
- astenersi, se non debitamente addestrati, da qualsiasi intervento;
- evitare affollamenti attorno all'infortunato;
- collaborare con il Personale di Soccorso Sanitario seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti;
- collaborare con i soccorritori esterni seguendone le istruzioni e fornendo loro le attrezzature ed i materiali richiesti.



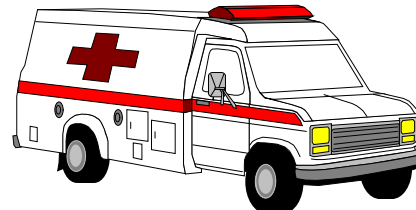
ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA CHIAMATA DEL

PRONTO SOCCORSO



118



QUI E' : INAF-ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

OCCORRE IL VOSTRO INTERVENTO NELLA NOSTRA SEDE PRESSO:

L'AREA DI RICERCA CNR DI BOLOGNA

CON INGRESSO DA: VIA GOBETTI 101

PER UN INFORTUNIO ACCADUTO A PERSONA/E (*specificare il numero delle persone coinvolte*)

IL MIO NOMINATIVO E' _____

IL NOSTRO NUMERO DI TELEFONO E' _____

SI TRATTA DI _____ (*caduta, schiacciamento, ferita da _____, intossicazione, ustione, malore, ecc.*)

LA VITTIMA È _____ (*rimasta incastrata, ecc.*), (*c'è ancora il rischio anche per altre persone*)

LA VITTIMA È _____ (*sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira*)

IN QUESTO MOMENTO È ASSISTITA DA UN SOCCORRITORE CHE GLI STA PRATICANDO (*una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.*)

ATTENDERE CHE CHI RICEVE LA CHIAMATA CONFERMI DI AVERE CAPITO

MANDIAMO SUBITO UNA PERSONA CHE VI ASPETTERA'DAVANTI ALLA SBARRA o CANCELLO D'INGRESSO.

SEGUIRE EVENTUALI ISTRUZIONI CHE L'OPERATORE FORNIRA'

NON INTERROMPERE MAI LA COMUNICAZIONE PER PRIMI



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

CASO 4

Emergenza SPARGIMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE NELL'AMBIENTE

Cosa fare: TUTTI

Nel locale in cui vengono svolte lavorazioni che comportano l'impiego di piccole quantità di sostanze (resine, solventi e diluenti) non assimilabili ad una attività di laboratorio chimico, in caso di spargimento di sostanze chimiche nell'ambiente il personale presente deve:

- arieggiare l'ambiente;
- indossando gli adeguati dispositivi di protezione, reperibili in laboratorio, cercare di limitare gli effetti dannosi della sostanza, effettuandone, se possibile il recupero;
- consultare la scheda di sicurezza del prodotto.

Tutto il materiale utilizzato per il recupero deve essere trattato come ogni altro materiale di smaltimento chimico.

CASO 5

Emergenza IMPIANTO ELETTRICO O IDRAULICO

Cosa fare

- **Mantenere la calma e non suscitare panico.**
- avvertire telefonicamente la ditta manutentrice (impianti elettrici al **6034**) (impianti idraulici al **6013**), o **l'Addetto Antiincendio** o il COE (Scheda 2), dando informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e soprattutto sull'entità del problema;
- Interrompere tutte quelle operazioni che in tale situazione potrebbero essere rischiose o ingenerare nuovi rischi.
- Avvertire **l'Ufficio Tecnico dell'AdR** (Robert Minghetti) al n. interno **8094** o **6011**.
- informare la vigilanza in portineria (**051 6398146**) della presenza del guasto.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

CASO 6

Emergenza TERREMOTO

Cosa fare: TUTTI

Precauzioni

Identificare tutto ciò che in caso di sisma può trasformarsi in un pericolo. Ad esempio:

- evitare di tenere oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti;
- mettere gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature;
- Vincolare schedari, scansie, armadi, al muro o al soffitto tramite tasselli adeguati.

Durante il terremoto:

- mantenere la calma e cercare di tranquillizzare le altre persone;
- non precipitarsi fuori dall'edificio a meno che non ci si trovi a piano terra e la porta d'ingresso non dia accesso diretto ad uno spazio aperto;
- cercare riparo sotto un tavolo, nel vano di una porta, inserita in un muro portante o sotto una trave, nell'angolo fra due muri e attendere che la scossa abbia termine;
- allontanarsi da finestre, vetri, mobili alti, scaffali, o da oggetti sospesi;
- Negli uffici INAF-IRA BO, i muri esterni sono portanti ma finestrati. L'unica zona più sicura è in prossimità delle colonne "cavedio" dei muri esterni.
- non usare né l'ascensore, né le scale, che sono la parte più debole dell'edificio;
- se ci si trova in ascensore, fermarsi al più presto, uscire immediatamente e seguire le istruzioni di cui sopra;

Dopo il terremoto:

- abbandonare l'edificio scendendo le scale in ferro (a est: scala INAF-IRA, ad ovest: scala CNR-ISAC);
- il personale prima di uscire si accerterà che tutti gli ospiti abbiano abbandonato i locali;
- se è possibile, prima di abbandonare i locali cercare di mettere in sicurezza impianti, attrezzature ma non attardarsi a concludere lavori al computer;
- non usare il telefono se non per reali esigenze di soccorso;
- non usare autoveicoli per lasciare le strade libere per i soccorsi;
- **recarsi nel punto di raccolta dell'Istituto** e comunque in luogo lontano da strutture pericolanti. Attendere le disposizioni del COE.

Compiti della squadra di emergenza

Al termine della scossa dovranno:

- coordinare e facilitare l'esodo dall'edificio;
- verificare lo stato di salute delle persone presenti;
- Invitare le persone a ridotta mobilità a portarsi rapidamente al primo luogo sicuro (pianerottolo delle scale di emergenza), poi inviterà un lavoratore ad accompagnare la persona a ridotta mobilità a scendere per le scale di emergenza



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

- verificare con il COE l'opportunità di staccare le utenze e gli impianti per evitare possibili incendi alla fine della scossa.

Il coordinatore della squadra di emergenza, ad evacuazione terminata, con il supporto della squadra di emergenza, dovrà:

- verificare se sussiste la necessità di allertare i soccorsi esterni;
- verificare eventuali danni evidenti e macroscopici, sempre che ciò possa essere fatto in sicurezza.

Il Coordinatore dell'Emergenza congiuntamente con il Dirigente della Struttura, qualora non vi siano danni evidenti e la situazione generale lo consenta, potrà richiedere ai lavoratori di riprendere le attività.

Procedure generali relative ad un sisma sono disponibili al sito del Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_cosa_fare_sismico.wp?contentId=APP15010.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

CASO 7

Emergenza RITROVAMENTO DI PACCHI DI INCERTA PROVENIENZA

Cosa fare: TUTTI

Non tentare di aprire pacchi sospetti.

- Pacchi sospetti non devono venir ritirati alla portineria. Ma se ciò avvenisse,
- avvisare il COE tramite comunicazione scritta segnalando la tipologia del pacco e la sua ubicazione.

CASO 8

Emergenza TELEFONATE ANONIME CHE SEGNALINO EVENTI PERICOLOSI

Cosa fare: TUTTI

- **Mantenere la calma e non suscitare panico;**
- compilare la scheda relativa all'evento;
- consegnarla al Direttore INAF-IRA BO il quale avviserà il COE;
- il Direttore INAF-IRA BO o il COE provvederanno ad avvisare i vertici dell'**AdR** e/o il COE dell'**AdR**.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

6. Esercitazioni

L'**AdR** CNR organizza periodicamente esercitazioni, anche di evacuazione, che vengono svolte coinvolgendo:

- gli addetti all'emergenza;
- il personale;
- tutti gli utenti (studenti, ospiti stranieri, etc.).

Lo svolgimento delle esercitazioni può essere così schematizzato:

- avvio della procedura di comunicazione dell'emergenza contenuta nel piano;
- controllo dei tempi di durata della prova;
- raccolta di informazioni e/o suggerimenti sull'esito della prova da parte dei partecipanti;
- annotazione su un registro dei giudizi e dei commenti riguardanti l'esito della prova.

Notifica della prova viene poi inviata alla Direzione INAF-IRA BO.

7. Documentazione

Presso la Segreteria di INAF-IRA BO e/o presso l'**Archivio Sicurezza**, sono disponibili:

- la documentazione relativa alla salute e alla sicurezza dei lavoratori presso INAF-IRA BO;
- planimetrie con indicazione delle vie d'esodo, del punto di raccolta, dei sistemi di estinzione fissi e mobili, dei sistemi di rivelazione gas ed incendi, del sistema dei pulsanti manuali di allarme antincendio;
- planimetrie con indicazione degli interruttori/valvole di sezionamento di energia elettrica, acqua, gas di rete e gas tecnici.

Le planimetrie con i sistemi di estinzione fissi e mobili sono esposte ad ogni piano.

8. Aggiornamento del piano di emergenza

Il presente documento viene aggiornato ogni qualvolta siano apportate modifiche sostanziali nella struttura dell'edificio, nelle dotazioni di emergenza, nelle funzioni o ogni qualvolta verrà ritenuto necessario.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

9. Numeri di emergenza e personale incaricato delle misure di emergenza.

| <i>SOCORSI ESTERNI</i> | | |
|--|-----------------|--|
| TIPO DI EMERGENZA | Telefono | Denominazione |
| Attentati, Soccorso Pubblica Emergenza | 112 | Carabinieri Diventerà numero unico emergenza europeo |
| Incendi, esplosioni, crolli, allagamenti | 115 | Vigili del Fuoco |
| Emergenza sanitaria (malori, feriti, incidenti) | 118 | Soccorso sanitario |
| Avvelenamenti | 051 33 33 33 | Centro antiveneni |

| <i>DITTE MANUTENZIONE INTERNI</i> | | |
|--|--------------------------------------|-----------------------|
| TIPO DI EMERGENZA | Telefono | Denominazione |
| Portineria | 8146 | Portineria AdR |
| Impianti meccanici, rete Gas e rete Idrica | 6034 (328 15 06 926) | |
| Impianti elettrici e rilevazione incendio e gas | 6034 051-6399206 (328 1506932) | |



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

10. Elenco del personale incaricato per le emergenze

Organigramma del personale addetto alla struttura tecnica d'emergenza (addetti alla gestione delle emergenze, all'attuazione ed al controllo del piano nonché all'assistenza per l'evacuazione, lotta antincendio, pronto soccorso).

| Incarico | Nominativi | Telefono interno / cellulare |
|--|---|---|
| Coordinatore Emergenza (COE) | P. 4 Sergio Mariotti. | 9356 / 3286248631 |
| Sostituti del COE: | | |
| Addetti antincendio | P. 1 Mauro Nanni. P. 4 Giuseppe Maccaferri | 9408 9359 |
| Addetti Primo Soccorso | P. 3 Gianfranco Brunetti P. 3 Alessandra Zanichelli. | 9395 9366 |
| Addetti all'evacuazione dei piani di INAF-IRA BO | P. T.: P. 1 : Franco Tinarelli. P. 2 : Marcello Giroletti. P. 3 : Carlo Stanghellini. P. 4 : Alessandro Scalambra. | 9409 9394 9393 9362 |
| Addetti al censimento | P. 2 Margherita Tassinari. P. 2 Luca Minerva. | 9398 9397 |
| COE dell'AdR | Minghetti R. . Minghetti M. Mei M. | 8094 6011 / 3281506947 9765 6018 / 3204313393 8715/6019 |
| Direttore INAF-IRA BO | Tiziana Venturi. | 9400 9370 |
| | | |



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

11. Elenco sistemi di comunicazione da utilizzare in situazione di emergenza

A - durante il normale orario di lavoro

A.1 - Tramite telefono

- Chi rileva l'emergenza avverte telefonicamente l'Addetto all' Emergenza specifica (Primo soccorso o Antiincendio) o il COE (Scheda N° 2);

A.2 - A voce

- Chi rileva l'emergenza avvisa a voce una l'Addetto all' Emergenza specifica (Primo soccorso o Antiincendio) o il COE (Scheda N° 2) per comunicare il tipo di emergenza ed il luogo in cui è in atto.

Gli Addetti della Squadra di Emergenza e/o il COE si recheranno sul luogo dell'emergenza; Gli Addetti intervenuti valuteranno se l'emergenza è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni. Se l'emergenza è fuori controllo, il COE e/o un Addetto della Squadra di Emergenza dovranno attivare il segnale previsto per l'evacuazione (es. sirena manuale ecc.).



In tutti i casi: Nel caso in cui chi rileva l'emergenza non riesca entro pochi minuti a comunicare con nessuno degli Addetti all'emergenza ne con il COE, deve chiamare direttamente i soccorsi esterni.

B - al di fuori dell'orario di lavoro (mancano tutti i membri della squadra d'emergenza):

- Chi rileva l'emergenza deve valutarne l'entità e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni;
- una volta in sicurezza comunica con la portineria.
- Successivamente provvederà ad avvisare il Direttore INAF-IRA BO ed il COE.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

12. Elenco dispositivi di protezione individuale in dotazione agli addetti all'emergenza

- guanti anticalore;
- mascherina FFP3.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA

13. Modulo di registrazione dello stato di emergenza verificatosi

| IASF Bologna | | Registrazione dello stato di emergenza | |
|---|---|--|--|
| Codice progressivo evento: | | | |
| Descrizione dell'evento: | | | |
| Nominativo della persona che ha dato l'allarme: | | | |
| Altre persone presenti: | | | |
| Data ed ora della segnalazione: | | | |
| Nominativo dell'incaricato intervenuto: | | | |
| Azioni intraprese: | | | |
| Richiesta di soccorsi: | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | Chiamati alle ore: | |
| Orario di arrivo dei primi soccorsi: | | | |
| Azioni intraprese dai soccorritori: | | | |
| Danni alle persone: | | | |
| Danni alle cose: | | | |
| Eventuali danni causati a terzi: | | | |
| Analisi dell'evento | | | |
| Probabili cause: | | | |
| Inefficienze riscontrate: | | | |
| Compilato da: | | | |
| Data compilazione: | | | |
| Allegati | | | |



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA SEDE- BOLOGNA PIANO DI EMERGENZA


14. Estratto sintetico dei comportamenti da tenere in emergenza


cartello emergenza IRABO IT EN.docx - Microsoft Word

ESCAPE PLAN FOR EVERYBODY

IN CASE OF EMERGENCY IMMEDIATELY INFORM THE EMERGENCY STAFF WHO WILL PROVIDE THE ASSISTANCE MEASURES

FIRE / SMOKE


 **PUSH BUTTON** **CALL FIRE BRIGATE 115**
CALL FIRE TEAM



 **IF POSSIBLE USE NEAREST EXTINGUISHERS BY MANAGING THE JET AT THE BASE OF THE FLAMES**

- SHOOTDOWN MACHINERY AND ELECTRICAL EQUIPMENT
- IF POSSIBLE, STOP VENTILATION SYSTEMS
- CLOSE DOORS AND WINDOWS

ESCAPE

NOT SCREAM DO NOT CREATE PANIC DO NOT PUSH THE PEOPLE

 **ABANDON OFFICES WITH ORDER FOLLOWING INDICATOR SIGNS TOWARDS THE OUTPUTS**

 **DO NOT USE LIFTS**  **USE EMERGENCY STAIRS**

IN CASE OF EMERGENCY

NOTIFY TO EMERGENCY TEAM

| | External Phone | | Internal | Phone |
|----------------------|----------------|--------------------------|----------------|-----------|
| FIRE BRIGATE | 115 | EMERGENCY MANAGER | | 9356 |
| FIRST AID / AMULANCE | 118 | FIRE TEAM | 9408 | 9359 |
| CARABINIERI (POLICE) | 112 | FIRST AID TEAM | | 9395 9366 |
| | | ESCAPE TEAM | 9409 9394 9393 | 9362 |
| | | CAMPUS EMERGENCY MANAGER | | 8094 |
| | | WATER MAINTENANCE | | 6034 |

Pagina: 2 di 2 Parole: 137

cartello emergenza IRABO IT EN.docx - Microsoft Word

PIANO DI EMERGENZA ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

CHIUNQUE VERRI IN UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA DEVE IMMEDIATAMENTE INFORMARE GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE CHE PROVVEDERANNO A ATTIVARE LE MISURE DI SOCCORSO ADEGUATE AL CASO

IN CASO DI INCENDIO / FUMO


 **AZIONARE MAUNALMENTE IL PULSANTE** **CHIAMARE VVF 115**
CHIAMARE ADDETTO ANTINCENDIO

 **SE POSSIBILE USARE ESTINTORI PIU' VICINI DIRIGENDO IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME**

- METTERE FUORI TENSIONE MACCHINARI ED APPARATI ELETTRICI
- SE POSSIBILE, FERMARE INPIANTI DI VENTILAZIONE
- CHIUDERE PORTE E FINESTRE

IN CASO DI EVACUAZIONE

NON URLARE NON CREARE PANICO NON SPINGERE LE PERSONE

 **ABANDONARE I LOCALI CON ORDINE SEGUENDO I CARTELLI INDICATORI VERSO LE USCITE**

 **NON USARE ASCENSORI**  **SERVIRSI DELLE SCALE**

IN CASO DI EMERGENZA

AVVISARE UN ADDETTO ALLE EMERGENZE E/O IL COE

| TELEFONI ENTI ESTERNI | | TELEFONI SERVIZI INTERNI | |
|-----------------------|-----|---|---------------------|
| VIGILI DL FUOCO | 115 | COORDINATORE EMERGENZE | 9356 |
| PRONTO SOCCORSO | 118 | ADDETTI ANTINCENDIO | 9408 9359 |
| CARABINIERI | 112 | ADDETTI PRIMO SOCCORSO | 9395 9366 |
| | | ADDETTI EVACUAZIONE | 9409 9394 9393 9362 |
| | | COORDINATORE EMERGENZE AREA DELLA RICERCA | 8094 |
| | | EMERGENZA IMPIANTI IDRAULICI | 6034 |

Pagina: 1 di 2 Parole: 163

PIANO DI EMERGENZA

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

CHIUNQUE VERIFICHI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA DEVE IMMEDIATAMENTE INFORMARE GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE CHE PROVVEDERANNO AS ATTIVARE LE MISURE DI SOCCORSO ADEGUATE AL CASO

IN CASO DI INCENDIO / FUMO



**AZIONARE MAUNALMENTE
IL PULSANTE**

CHIAMARE VVF 115

**CHIAMARE ADDETTO
ANTINCENDIO**



**SE POSSIBILE USARE ESTINTORI PIU' VICINI
DIRIGENDO IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME**

- METTERE FUORI TENSIONE MACCHINARI ED APPARATI ELETTRICI
- SE POSSIBILE, FERMARE INPIANTI DI VENTILAZIONE
- CHIUDERE PORTE E FINESTRE

IN CASO DI EVACUAZIONE

NON URLARE NON CREARE PANICO NON SPINGERE LE PERSONE



**ABBANDONARE I LOCALI CON ORDINE SEGUENDO
I CARTELLI INDICATORI VERSO LE USCITE**



**NON USARE
ASCENSORI**



**SERVIRSI
DELLE SCALE**

IN CASO DI EMERGENZA

AVVISARE UN ADDETTO ALLE EMERGENZE E/O IL COE

TELEFONI ENTI ESTERNI

| | |
|-----------------|-----|
| VIGILI DL FUOCO | 115 |
| PRONTO SOCCORSO | 118 |
| CARABINIERI | 112 |

TELEFONI SERVIZI INTERNI

| | |
|--------------------------------------|---------------------|
| COORDINATORE EMERGENZE | 9356 |
| ADDETTI ANTINCENDIO | 9408 9359 |
| ADDETTI PRIMO SOCCORSO | 9395 9366 |
| ADDETTI EVACUAZIONE | 9409 9394 9393 9362 |
| COORDINATORE EMERGENZE DELLA RICERCA | AREA 8094 |
| EMERGENZA IMPIANTI IDRAULICI | 6034 |

ESCAPE PLAN

FOR EVERYBODY

IN CASE OF EMERGENCY IMMEDIATELY INFORM THE EMERGENCY STAFF WHO WILL PROVIDE THE ASSISTANCE MEASURES

FIRE / SMOKE

| | | |
|---|--------------------|------------------------------|
|  | PUSH BUTTON | CALL FIRE BRIGATE 115 |
| | | CALL FIRE TEAM |

| | | |
|---|---|--|
|  |  | IF POSSIBLE USE NEAREST EXTINGUISHERS BY MANAGING THE JET AT THE BASE OF THE FLAMES |
|---|---|--|

- SHUTDOWN MACHINERY AND ELECTRICAL EQUIPMENT
- IF POSSIBLE, STOP VENTILATION SYSTEMS
- CLOSE DOORS AND WINDOWS

ESCAPE

NOT SCREAM DO NOT CREATE PANIC DO NOT PUSH THE PEOPLE

| | | | |
|---|---|---|---|
|  |  |  | ABANDON OFFICES WITH ORDER FOLLOWING INDICATOR SIGNS TOWARDS THE OUTPUTS |
|---|---|---|---|

| | | | |
|---|-------------------------|---|-----------------------------|
|  | DO NOT USE LIFTS |  | USE EMERGENCY STAIRS |
|---|-------------------------|---|-----------------------------|

IN CASE OF EMERGENCY

NOTIFY TO EMERGENCY TEAM

| External Phone | | Internal Phone | |
|----------------------|-----|--------------------------|---------------------|
| FIRE BRIGATE | 115 | EMERGENCY MANAGER | 9356 |
| FIRST AID / AMULANCE | 118 | FIRE TEAM | 9408 9359 |
| CARABINIERI (POLICE) | 112 | FIRST AID TEAM | 9395 9366 |
| | | ESCAPE TEAM | 9409 9394 9393 9362 |
| | | CAMPUS EMERGENCY MANAGER | 8094 |
| | | WATER MAINTENANCE | 6034 |